

LegaPro Pinardi: «È solo un derby»

Il regista della FeralpiSalò il giorno dopo la prima vittoria in campionato sul Lumezzane: «Adesso stacchiamo, poi penseremo al Bassano capolista»

SALÒ Da bresciano ha vinto il derby della sua terra calando sul rettangolo verde una Santa Barbara di giocare di classe. Ma lascia i commenti del day after ai giornalisti: «Posso solo dirvi che in questo momento sto molto bene, i voti li date voi...».

Sorride per il successo, ma al contempo chiede di ridimensionarne il significato, perché in fondo «si tratta di tre punti, bottino in palio per qualsiasi match».

È pronto a godersi un Natale sereno in famiglia. E proprio nella sua famiglia, chissà, la FeralpiSalò potrebbe trovare il prossimo Pinardi. Visto che mai come oggi il centrocampista bresciano sarebbe da clonare: classe unica per la categoria, mentalità giusta e giocate che spostano gli equilibri delle partite lo rendono - a 34 anni - un'arma letale.

Nella vittoria contro il Lumezzane, tra l'altro, Alex ha messo in campo anche una buona esperienza in fatto di derby. «Ne ho giocati contro il Brescia, quando ero un giocatore dell'Atalanta», ricorda. Era in panchina nel 3-3 che passerà alla storia per la corsa di Mazzone, in campo nel 3-0 firmato Appiah, Baggio e Petrucci, ma pure in un 2-0 per i nerazzurri a Bergamo. Quando era il giocatore più rappresentativo del Modena vinse pure 2-0 un derby col Sassuolo (assist al bacio a Biabiany).

«La vittoria a Lumezzane - commenta Alex - ha reso felice tutto il gruppo e ha soddisfatto la società. In qualsiasi categoria, un derby è sempre un derby. Però adesso desidero smorzare i toni. Che,

a mio avviso, sono stati alzati da entrambe le parti. È stata una partita particolarmente caricata in settimana. L'abbiamo vinta ed è un'ottima cosa, anche perché è una prima volta. Adesso però auguro ogni bene al Lumezzane. È un'altra squadra bresciana e fa il nostro stesso campionato. Spero che possa cavarsela al meglio. Per quanto ci riguarda, invece, abbiamo poco tempo per staccare, dobbiamo concentrarci sul Bassano capoclassifica».

Per Alex, si diceva, è un gran periodo. Ematomi a parte. Dopo la

brutta botta che lo aveva costretto a uscire a metà partita contro la Giana (in settimana niente allenamento per due giorni e poi il rientro a ridosso del derby), ne ha presa un'altra al Saleri.

«Sono saltato a fianco di Ekuban per prendere una palla di testa - racconta -: involontariamente l'avversario mi ha colpito al naso.

Che è bello gonfio». Il regista è dunque condannato a portare sul corpo i segni della battaglia anche nel pomeriggio più atteso dalla famiglia Pinardi, quello della recita scolastica della figlia minore. A proposito di «Piccoli Pinardi crescono», attenzione a Niccolò, classe 2001. Gioca ad Adro e fa il centrocampista. Il papà non ha alcuna fretta di farlo diventare grande: prima ci sono gli amici e c'è la scuola. Ma da Salò fanno sapere che un giorno sarebbero ben lieti di allenarlo, perché il ragazzo promette bene. Vuoi vedere che il prossimo Pinardi sarà... un Pinardi?

Daniele Ardenghi



Festa Feralpi

■ **Sopra Alex Pinardi in azione durante il derby di Lumezzane. Sotto la gioia del tecnico Scienza a fine gara (fotoservizio Reporter)**



LEGAPRO GIRONE A

18ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	Gf	Gs
Alessandria-Renate 1-1	Bassano	36	18	10	6	2	31	18
Arezzo-Novara 0-0	Novara	35	18	10	5	3	28	15
Bassano-Monza 2-1	Alessandria	34	18	9	7	2	29	16
Giana Erminio-Südtirol 1-0	Pavia	34	18	10	4	4	29	21
Lumezzane-FeralpiSalò 1-3	Real Vicenza	32	18	8	8	2	29	19
Mantova-AlbinoLeffe 2-1	Como	32	18	10	2	6	26	19
Pavia-Como 1-2	FeralpiSalò	30	18	9	3	6	22	21
Pordenone-Real Vicenza 1-1	Monza	30	18	9	3	6	24	15
Pro Patria-Venezia 0-2	Südtirol	26	18	7	5	6	20	18
Torres-Cremonese 3-2	Venezia	25	18	8	1	9	25	21
	Arezzo	24	18	6	6	6	14	15
	Torres	23	18	6	5	7	17	20
	Cremonese	23	18	6	5	7	25	25
	Giana Erminio	22	18	6	4	8	16	18
	Renate	21	18	5	6	7	21	28
	Mantova	20	18	5	5	8	16	18
	Lumezzane	17	18	4	5	9	15	27
	Pro Patria (-1)	12	18	2	7	9	22	35
	AlbinoLeffe	10	18	2	4	12	8	25
	Pordenone	6	18	1	3	14	11	34

1ª classificata in Serie B - 2ª e 3ª e le 2 migliori 4ª tra i tre gironi ai play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D

Il Pavia cade in casa e frena il Novara: Bassano chiude il 2014 in vetta da solo

■ Il Bassano vince lo scontro più atteso della domenica e chiude il 2014 da solo in vetta al girone A di LegaPro. Il Monza, invece, perde la sfida in terra vicentina e da oggi deve iniziare a fare la conta dei giocatori rimasti in rosa dopo che Virdis e Radrezza hanno già lasciato la squadra ed oggi saranno seguiti da Burrai e Mehmet Hetemaj, fratello dell'ex rondinella Perparim. Poi dovrebbe toccare agli altri pezzi pregiati: Vita, innanzitutto (ieri in gol, ma anche espulso), e poi i vari Zigoni, Anastasi (lo cerca il Lumezzane) e Viotti, forse destinato all'Erminio Giana Gorgonzola.

Il Bassano, si diceva, chiude in vetta il 2014. Lo fa vincendo (reti di Pietribiasi e Iocolano nel primo tempo) sui brianzoli ed approfittando della frenata di Novara e Pavia, in testa prima di questa diciottesima e penultima d'andata.

I piemontesi frenano ad Arezzo in una gara che non poteva che terminare in bianco, mettendo di fronte le due migliori difese del torneo, i pavese cadono invece in casa contro il Como, in gol con i soliti due: Ganz e Defendi.

Anche l'Alessandria perde l'occasione per volare in vetta, costretta all'1-1 interno dal renate che era addirittura passato in vantaggio con Florian. In coda alla classifica, sostanzioso allungo della Torres, che pur sotto 2-0 dopo 41 minuti nella sfida interna contro la Cremonese, trova la forza di accorciare le distanze prima dell'intervallo, quindi di ribaltare il risultato. E la squadra di Giampaolo resta in zona a rischio.

Ora il campionato va in vacanza, sempre nell'attesa che la Disciplina faccia sapere quali società devono essere penalizzate, e di quanti punti. Alla ripresa (tutti in campo il giorno della Befana) ci sarà in palio il titolo di campione d'inverno con le bresciane a fare da arbitro: il Bassano sarà al Turina, il Novara ospiterà il Lumezzane.



Asta del Bassano